Sabato 7 Dicembre 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 292

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Associazione 1902

al Giornale

La "Patria del Friuli,,

Col primo di gennaio 1902 la **Patria del Friuli** *entra nel ventesimosesto anno, e si propone di continuare a meritarsi la benevolenza degli Udinesi e de' Comprovinciali in questo momento politico ch' è forse il più difficile ed interessante per la futura prosperità dell' Italia.*

Non ha bisogno di programma, nè fa promesse, sicuri essendo i Soci che essa corrisponderà al suo passato, per cui d' anno in anno rese più completa la compilazione e conseguì d' essere il Giornale preferito dalla grande maggioranza de' Friulani e di avere, fra essi, Soci numerosi anche all' Estero.

—

I prezzi d'associazione rimangono invariati, cioè:

Lire ventiquattro *pei Soci con diritto all' inserzione dei loro scritti, e ad un prezzo di favore per* avvisi e comunicati *d' interesse privato.*

Lire diciotto *per gli altri Soci: semestre e trimestre in proporzione.*

Per l' Estero **lire trentasei** *per un anno* — **lire diciotto** *per un semestre* — **lire nove** *per un trimestre.*

—

Per le Signore e per le Famiglie dei Soci offeriamo, come ogni anno, a prezzo di favore il Giornale di Mode, edito a Milano dalla celebre Casa Hoepli:

La Stagione *(edizione di lusso) L. 12.80*
La Stagione *(piccola edizione) » 6.40*

Ogni importo per questo Giornale di Mode deve essere anticipato al momento dell' ordinazione.

Lo sguardo errante...

Da quest' umile platea, ed a tanta distanza dal palcoscenico, il nostro *sguardo politico* va errando qua e là. Esso si spinge, oltre Montecitorio, a Palazzo Madama; ma poi non osa penetrare nel sontuoso gabinetto che accoglie Sua Eccellenza il Presidente del Consiglio.

Dapprima col nostro *sguardo* curioso tendiamo ad incontrarci in quello de' *uomini politici friulani*; ma sinora a Palazzo Madama non ci accorgemmo, se non della presenza del Conte di Prampero che con voce calma annuncia i nomi di que' neo-Senatori cui si permette l' ingresso. A Montecitorio, dove i nostri dovrebbero essere tutti presenti, ci colpì subito la vista dell' onor. Caratti.... ma appena egli ci allietava col sorriso del cuor contento, eccolo già scomparso, e se ne volava, domenica scorsa, da Roma a Trasaghis, e domani pur da Roma, col treno direttissimo, sarà a Gemona... per securare que' buoni Elettori che egli farà onore alla medaglia!

Ma se Deputati e Senatori a capriccio appariscono, e quasi subito lasciano le rispettive aule, i capitani ed i caporali delle frementi Fazioni, ed i Ministri poi stanno fermi e devoti al loro posto; e jeri si annunciava essere capitato a Roma, ultimo ma sempre a tempo, il Marchese di Rudinì.

Dopo l' episodio Vitelleschi, e dovendosi urbanamente accogliere i neo-Senatori democratici, a Palazzo Madama è probabile che tutto passerà in quiete. Quindi lo *sguardo* nostro si fisserà, a preferenza, su sulla scena di Montecitorio.

E ormai, c' è pur là da sperare che le cose si mettano per benino. Intanto l' *Ufficio del Lavoro* è approvato, e come desiderava Sua Eccellenza, e ad approvarlo, oltre il Luzzatti, concorse (oh! stranezza delle opinioni umane!) anche l' on. Sonnino.

Per i *provvedimenti finanziari* l'elaborato della Commissione è completo, e Zanardelli non avrà bisogno di porre su di essi la *questione di fiducia.* Però, al caso volesse porla, il nostro *sguardo politico,* errando tra i settori della Camera, troverebbe argomenti di conforto.

Difatti le baruffe recenti tra i Socialisti, e lo aperto scisma de' Repubblicani ostinati, lasciano supporre che s' ingrosserà, per contrario, il gruppo dei *Legalitari* accettanti il programma dell' on. Sacchi. Ora per queste novità ne' gruppi, Zanardelli e le altre Eccellenze si sentiranno più forti con Maggioranza ricomposta di elementi omogenei.

Che se proprio, in seguito a tale metamorfosi, si rendesse necessario un *rimpasto* (e di *rimpasto* non lontano corsero voci anche ieri), non sarebbe esso il massimo de' malanni, purchè, dopo *rimpastato,* il Governo lavorasse sul serio. Ormai l' Italia guarda senza meraviglia le Eccellenze d'ogni colore... ed anche quelle che adesso siedono attorno a Zanardelli, sono Eccellenze eteroclite. Quindi l' Italia è molto indulgente verso qualsiasi eccentricità nei *rimpasti,* purchè i Ministri, per valore tecnico, sappiano guidare il carro dello Stato.

Domani, intanto, Zanardelli chiamerà alla Consulta tutti i Colleghi, e trattasi di metterli d'accordo sulle risposte che il Governo dovrà dare lunedì alla Camera riguardo due mozioni in favore delle Provincie del Mezzogiorno ma noi (l' abbiamo già detto sopra) a que' sacri penetrali non osiamo spingere lo *sguardo politico,* e se nascessero novità, ce lo dirà il telegrafo.

G.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 7 dicembre a L. 101 69.

Gli articoli di legge

sul contratto di lavoro.

Ecco un sunto di parte dei principii formulati dalla Commissione pel Contratto di lavoro, trascritti in articoli per essere sottoposti all' esame della sotto-commissione, che deve appunto concretare lo schema di legge da presentare al Governo.

— La legge si applicherà alle persone addette ai lavori agricoli ed industriali e alla gente di mare.

— L' ammontare e la natura della remunerazione, il tempo e il luogo e in generale tutte le condizioni del rapporto di lavoro, sono determinate dalla Convenzione che può esser fatta verbalmente o per iscritto.

— Nessuno può obbligare la propria opera che a tempo o per una determinata impresa.

Quando il contratto sia stipulato per tutta la vita di una persona o per più di cinque anni, può essere denunziato da colui che si è obbligato a prestare il servizio alla fine del quinto anno.

Le azioni risultanti dal contratto di lavoro, si prescrivono in 6 mesi.

— L' imprenditore ha l' obbligo:

di far lavorare l' operaio nelle condizioni, tempo e luogo convenuti; di mettere a sua disposizione, ove occorra, e salvo stipulazione contraria, i collaboratori, gli utensili, le materie necessarie al compimento del lavoro;

di vigilare con la diligenza di un buon padre di famiglia e non ostante qualsiasi convenzione contraria, che il lavoro si compia in condizioni di sicurezza e di igiene per l' operaio;

di pagare la remunerazione alle condizioni, al tempo e al luogo convenuti, in moneta corrente. I pagamenti effettuati in altra forma sono nulli e come non avvenuti.

Tuttavia il padrone può fornire ai suoi operai e computare nei salari:

1. l' alloggio;
2. il godimento di un terreno;
3. gli arnesi e gli istrumenti necessari al lavoro;
4. le materie o i materiali necessari al lavoro, quando per contratto o consuetudine sono a carico dell' operaio;
5. l' uniforme o il costume che gli operai hanno l' obbligo di portare.

Gli oggetti indicati nei numeri 3, 4 e 5 non possono portarsi a carico dell'operaio se non al prezzo di costo.

Saranno computate al prezzo corrente sui salari le forniture di generi alimentari.

L' autorizzazione è sempre revocabile per causa di abuso.

Il pagamento dei salari non può essere fatto agli operai nelle osterie e negli esercizi di vendita annessi.

— Non possono esser fatte altre ritenute sul salario dell'operaio, fuorchè:

1. per le somministrazioni nelle condizioni indicate nell' articolo prec.
2. per anticipazioni in denaro;
3. per le ammende incorse nei casi previsti dai regolamenti particolari;
4. per le indennità dovute dall'operaio per la rottura del contratto;
5. per i contributi dell' operaio alle casse di soccorso e previdenza.

Le ritenute per le anticipazioni in danaro, debbono farsi fino alla concorrenza di un quinto del salario.

E' considerato come anticipazione in danaro il prezzo del terreno venduto dal padrone all'operaio per la costruzione dell' abitazione.

— I salari degli operai, i depositi cauzionali e qualsiasi retribuzione complementare non sono sequestrabili nè possono cedersi per oltre i due quinti, eccetto per causa alimentaria, non ostante convenzione contraria.

— Gli acconti su di un lavoro in corso non sono considerati anticipi.

— Quando il padrone si è obbligato ad alloggiare e nutrire l' operaio, deve fornirgli un alloggio salubre ed un nutrimento sano e sufficiente.

— L' operaio ha l' obbligo:

di eseguire il suo lavoro con la cura nel tempo, nel luogo e alle condizioni convenute;

di agire conformemente agli ordini e alle istruzioni che gli sono date dal padrone o dall' imprenditore in rapporto alla esecuzione del contratto;

di osservare il rispetto dei buoni costumi durante il contratto;

di serbare i segreti di fabbrica;

di astenersi da tutto ciò che possa nuocere alla sicurezza propria ed a quella dei compagni e dei terzi.

— L' operaio ha l' obbligo di restituire in buono stato gli utensili e le materie prime non impiegate.

Risponde della propria colpa in caso di vizio di lavorazione, di impiego abusivo della materia prima, di distruzione o deterioramento del materiale, ecc.

L' operaio non è responsabile nè per il detorioramento od il consumo dovuti all' uso normale delle cose a lui affidate, nè per la perdita fortuita.

Egli non risponde più dei vizii di lavorazione dopo l' accettazione del prodotto manufatto.

Queste norme, però, non sono ancora definitivamente tradotte in legge.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO. — *Seduta del 6 — Presiede Saracco.* — Relatore di Prampero, la commissione per la verifica propone la convalidazione dei nuovi senatori: Badini Gonfalonieri, Alfonso. Clementini Paolo, Fabrizi Paolo, Senise Tommaso. La commissione stessa diede invece voto contrario alla convalidazione del professore Ponsiglioni, docente di economia politica alla università di Genova: di che si occuperà oggi il Senato in comitato segreto.

Si approvano quindi alcuni articoli del progetto di legge per la conservazione dei monumenti ed opere d' arte e di antichità.

CAMERA DEI DEPUTATI. — *Presiede Villa.* — Dopo alcune interrogazioni, la Camera prende in considerazione la proposta di legge sul divorzio.

Poi, si discute il disegno di legge per tumulare la salma di Francesco Crispi nel tempio di S. Domenico a Palermo: e ciò da occasione ai deputati della estrema sinistra di scagliare i soliti vituperi contro la memoria dell'estinto. L'indecente baccano giunge a tal punto, che Villa è costretto a sospendere la seduta.

Si approvano varie leggi, poi si accetano le dimmissioni da deputato dell'on. Turati.

Curiosità americane

I gatti, che già ebbero un'età dell'oro in Egitto, all'epoca dei Faraoni, quando erano considerati con altri animali come sacri, ora pare che vengano ad averne una seconda. Però questa seconda età d'oro non pare sia per tutti questi graziosi animali, ma soltanto per quelli di razza superiore, dal pelo lungo.

Secondo un articolo della rivista *Munsey,* sembra che gli Stati Uniti sieno il paradiso dei gatti di razza persiana o di Angora: tali razze veramente sono apprezzate in tutto il mondo, e nella vecchia Europa, in special modo in Inghilterra: vennero magnificati da poeti fermati sulle tele da illustri artisti e sono i favoriti delle signore.

In America però la passione per questi felini si è a tal punto sviluppata, da esservi ora due periodici mensili ad essi consacrati: e nelle riviste di *Sport* vi è quasi sempre la pagina dedicata ai gatti.

La moda vi fu importata dalle amabili signore americane dopo i loro viaggi a Londra: portarono seco qualcuno di tali splendidi animali, ne regalarono alle amiche, e così si sviluppò un vero fanatismo per essi e si cominciò a farne regolare commercio ed allevamento.

In alcune parti degli Stati Uniti vi sono anche allevamenti di gatti comuni perchè ivi cominciavano a scarseggiare e i topi invece a divenire troppo invadenti.

I gatti più pregiati non sono quelli nati nel paese, bensì quelli importati dalla Turchia e dalla Persia. Le somme che gli americani spendono per questi loro favoriti, sono proporzionate alla forza della nuova passione che li ha invasi.

Un gatto di Angora, che in Turchia costa non più di due franchi e mezzo, o cinque franchi al massimo, viene pagata negli Stati Uniti dai 150 franchi ai 500: talvolta ne fanno venire di quelli delle migliori razze dall'Inghilterra, e vengono pagati a Londra da 25 a 150 franchi: devono però avere almeno 9 mesi per sopportare il lungo viaggio; il prezzo di trasporto è di 25 franchi l'uno, più cinque franchi di regalo al personale di bordo che ne ha cura. Anche in Inghilterra naturalmente vi furono gatti che salirono a prezzi eccezionali: il più alto prezzo fu quello pagato a lord Southampton, che vendette un suo gatto per 1500 franchi!

Il fare acquisto di un gatto non è cosa molto facile: anche in questo commercio, come in quello degli altri animali abbondano gli inganni, le frodi ecc.

Ecco alcuni dei requisiti che deve avere un bel gatto: piccole orecchie perdute attraverso il lungo pelo, che deve essere ricco, di colore puro, con tendenza a diventare riccio; muso largo, rotondo, con gli occhi anche rotondi, aperti, distanti tra di loro; naso corto, corpo breve e rotondo; gambe coll'angolo superiore chiuso e la parte inferiore ben diritta; dorso alto e quadrato; coda lunga; piatte le zampe, con ciuffetti nella parte interna; ciuffetti nelle orecchie.

Passiamo al colore: il bianco è il colore più comune dei gatti orientali: ma il gatto bianco deve essere spesso lavato e ciò non è punto vantaggioso, nè per la sua salute, nè pel suo pelo. Il gatto dal manto arancione arrossito, va guadagnando in popolarità, ma non è il più ricercato. Il re invece della bellezza, il vero re nel reame dei gatti a lungo pelo, è il gatto nero, tutto nero: però di gatti adulti persiani od ancora tutti neri, perfettamente neri, è difficilissimo di trovarne: tutti quanti hanno sparsi sul manto dei peli bianchi, ammeno che non sieno loro stati levati.

Harrison Weir, il promotore dell'esposizione dei gatti al palazzo di cristallo a Londra, e che più di tutti promosse in Inghilterra l' interesse per i gatti, afferma che il persiano od angora nero sono rarissimi; un viaggiatore che penetrò nei luoghi più remoti dell' Oriente assicura pure, che i gatti bianchi vi abbondano, ma che difficilmente se ne vedono di neri.

Quelli a pelo ondulato vengono preferiti da alcuni ammiratori, però sono rarissimi.

I gatti del mantello grigio, sauro, argenteo- ecc., anche hanno i loro speciali ammiratori.

—

Il «gattile» chiamiamolo così in cui gli animali vengono custoditi ed allevati deve essere costruito con molta cura: i maschi divisi dalle femmine; le madri e i piccoli nati raccolti in un sito separato.

Devono abbondare cassette con sab-

Appendice della *Patria del Friuli.* 74

Nelle tenebre

(Versione dall' inglese — riproduz. vietata)

— Monta su per il primo, ordinò Dick.

Poscia, installandosi a sua volta, appoggiò tranquillamente il revolver nella cavità del dorso del compagno.

— In cammino, adesso, e per Iddio, con tutta sollecitudine. Addio Giorgio. Tanti complimenti a «madama», e divertitevi più che potete con la vostra bella. E tu, figlio delle tenebre avanti

. . . .

Alcuni minuti più tardi, egli era avvolto in un grande silenzio, rotto appena dallo scricchiolio della sella e dal rumore del tratto leggero dei piedi infaticabili.

Egli prese una posizione comoda per non provar troppe scosse. Si strinse più forte la fibbia della cintura, e sentì da ogni parte intorno a lui, fuggire l' oscurità.

Durante un' ora, non ebbe altra coscienza che quella di una rapida marcia verso l' incognito.

— Un buon corridore!... disse egli infine.

— E' stato sempre ben nutrito, rispose il cammelliere, ed è una bestia di razza pura, che mi appartiene.

— Va!

Il suo capo si curvò, ed ei cercò di riflettere; ma ad ogni istante, il filo del suo pensiero si rompeva, sotto il pondo del sonno....

In mezzo a quella specie di assopimento in cui si era per un' istante abbandonato, sentì che il cammelliere si girava pian piano sulla sella, per vedere se c' era mezzo di impossessarsi del revolver e por così fine al viaggio.

Egli lo colpì rudemente con il calcio sulla testa..

Un po' più lungi, il mehari, lanciato a tutta velocità, incominciava la scalata di un pendio, quando d' in fra un cespuglio spinoso, s' alzò il grido stridente di un' uomo.

Seguì lo scoppio di una fucilata, la cui palla si perdette.... E tornò il silenzio di prima, e la sonnolenza irresistibile ricominciò a pesar su di lui.

Egli era così stanco, così stordito, che a poco a poco, la testa gli cadde sul petto....

Si risvegliò di soprassalto, e tornò ad abbandonarsi nuovamente ancora....

Tutto ciò ch' egli poteva fare, era di picchiare col calcio del revolver le coste del cammelliere.

— C' è chiaro di luna? domandò egli, dopo un lungo silenzio.

— La luna è sul punto di tramontare.

— Quanto pagherei vederla! Fermati un' istante, che io senta almeno, la voce del deserto!

L' uomo obbedì.

In mezzo al silenzio profondo, un soffio d' aria passò, che scosse i rami secchi del cespuglio, poscia si estinse.

Una gleba di terra si staccò dalla cresta di una depressione scavata dalla pioggia e sbriciolò pian piano con un leggero rumore....

— Va! La notte è fredda.

. . . .

Coloro che hanno vegliato fino al mattino, sanno che l' ultima ora innanzi al giorno, è interminabile.

Sembrava a Dick che, fin dall' origine del tempo, egli non avesse fatto altra cosa, nella sua oscurità, che difender l' aria sopra il dorso di un dromedario.

Una volta, poscia, ma dei secoli dopo la sua partenza, egli si era messo a tastare le teste dei chiodi della sella ed a contarli con tutta attenzione.

Della migliaja di anni più tardi ancora, egli aveva passato il suo revolver dalla mano destra alla mano sinistra, lasciando ricadere allato suo, il braccio anchilosato dalla fatica.

Attraverso quel movimento istintivo, egli si immaginava talvolta trovarsi nel suo studio di Londra, intento a dipingere sulla tela, una scena del deserto...

Il cammelliere mandò un leggero grido. Dick sentì un cangiamento intorno a lui nell' atmosfera.

— Sento l' alba, mormorò egli.

— E' il giorno! rispose il cammelliere, ed ecco le truppe là in fondo. Siete voi contento di me?

Il dromedario allungò il collo e grugnì flutando l' acre odore dei cammelli del quadrato.

— Va, va! andava ripetendo Dick. Noi non abbiamo tempo da perdere. Va!

— Vi è molta agitazione al campo: Tanta è la polvere che vi si solleva, che non posso distinguere quel che si passa.

— Ed io? Forse che tu t' immagini che io possa vederlo? Spicciati!

Essi udivano un rumore confuso di voci, di urli di bestie... Furono sparati due o tre colpi di fuoco.

— Sono diretti a noi? Si dovrebbe ben comprendere adesso, che io sono inglese!

Egli parlava con un' accento di collera.

— No, rispose il cammelliere: ciò viene dal deserto.

Si coricò sulla sella, dicendo alla sua bestia:

(Continua)

bia e intorno alla dimora alberi e cespugli, con pertiche esposte al sole ed altre riparate all'ombra, affinchè gli animali possano esercitarsi a saltare e arrampicarsi.

I pasti sieno vari, sistematici e frequenti, ma scarsi: al mattino venga dato del latte munto di fresco, e sia servito con qualche cereale. E' bene di dare nella notte qualche pasto di carne e pesce bollito, accompagnato da verdura e pane: non si dia mai del pesce fritto od arrosto, e si abbia cura somma di levarvi ogni spina.

Il trattamento deve variare tra l'estate e l'inverno: all'inverno maggior quantità di carne, piselli, uova sode; in estate a preferenza cibi liquidi, pesci e verdura. Tutti i cibi sieno ben salati e vengano serviti caldi. E' pure bene dare ogni tanto qualche piatto zuccherino e anche delle sardine, dei cibi conditi con olio di oliva e del formaggio e del burro.

—

Ma se il gatto cade ammalato?

Lasciatelo in riposo, in un sito piuttosto scuro, caldo, con vicino dell'acqua: guarirà da sè.

Non sarebbe naturalmente male di chiamare un veterinario, ma è ben si sappia che questi all'infuori dell'anatomia, nulla conoscerà dell'interno dell'animale, e che le diagnosi delle malattie dei gatti sono difficilissime: la medicina di essi è ancora in uno stato sperimentale.

La lotta dei nostri fratelli

contro chi vuole snazionalizzarli.

Neologismo, questa parola; ma la triste necessità delle cose la rende pur troppo di uso.

Nell'Istria, si combatte, si combatte strenuamente, dalla nostra gente, per difendere il proprio carattere latino. Quello ch'è più doloroso, si è che fra i nemici più accalorati, i fratelli nostri si trovan di fronte i ministri della religione!... Più volte ci siamo occupati di quelle lotte e di quei preti boemi o croati che si arrabattano per togliere alla chiesa il suo carattere di latinità. Ora abbiamo sott'occhio il *Memoriale* estero della Deputazione comunale di Neresine, a nome dell'intera popolazione, chiedente «all'Emimentissimo signor Cardinale Consultore della Congregazione dei Sacri Riti» voglio provvedere acchè nella loro Cura venga reintegrata la lingua latina nelle funzioni liturgiche, come si usava al *immemorabili* e come non si usa da pochi anni avendo sostituito alla lingua latina un dialetto croato — malgrado le proteste, i disordini cagionati dai primi tentativi di quegli non sacerdoti, ma sciagurati agitatori travestiti da sacerdote.

DA GORIZIA.

6 dicembre.

Movimento elettorale. Ieri, in due collegi rurali sloveni i liberali subirono una vera *debacle*. Furono eletti nel distretto di Tolmino il professore di teologia D.r Antonio Gregorcich e l'impiegato provinciale giubilato Ernesto Klauser. Nel collegio rurale del distretto di Gorizia furono eletti gli uscenti parroco Grea di Sanbasso ed il professore Berbuc, tutti quattro portati dal partito clericale. Vinsero invece i liberali Strecheli, docente ambulante di agronomia e l'av. Treo nel collegio rurale di Sesana.

Domani seguiranno le elezioni della città e borgate. In quelle slovene vi sarà lotta fra il liberale Tuma ed il clericale Tonkli. Nei collegi italiani si propongono per Gorizia gli avvocati Carlo Venuti e Graziadio Luzzatto, in quello di Monfalcone, Grado e Cervignano l'uscente co. Valentinis, in quello di Cormons-Gradisca, Giuseppe Nanglos (nuova elezione). Tutti proposti dal partito liberale nazionale.

Finora, non si ha sentore di controcandidature; ma cionullameno si sentono gracchiare gli organi clericoconservativi.

Nel collegio di Sesana cadde il candidato avv. Abramo, persona molto benevisa anche dagli italiani, che studiò giurisprudenza prima del 66 alla Università di Padova. Era deputato da molte sessioni. Ora, a quanto si dice, si vuole ripresentarlo nel collegio del grande possesso fondiario sloveno.

Coll'esito di ieri, si fanno previsioni sulle nomine degli assessori provinciali che debbono formare la Giunta. Si dà come certa la nomina dell'eletto Klauser nomina che, se avverrà, desterà, per varie ragioni, grande malumore sia nel campo liberale sloveno che nell'italiano, giacchè questo deputato fin'ora impiegato, nel 1873 veniva per mancanze gravi sospeso e dovette anzi subire un grave processo disciplinare.

Presso l'Agenzia della Cassa Nazionale mutua Coop. per le pensioni (libreria frat. Tosolini Piazza Vittorio Emanuele) trovansi i rinomati Pudding Pulver (Bodini in polvere) alla Vaniglia — Ciocolatta — Fragola — Arancio — Mandorle.

Ogni pacchetto con istruzione serve per 6 persone = Prezzo Centesimi 50.

Cronaca Provinciale

Pavia di Udine.

Ci scrivono da Risano:

La soppressione di una collettoria postale?

I commenti del pubblico.

5 sera. — Produsse viva e spiacevole impressione la notizia contenuta nella corrispondenza da Percoto della *Patria* di oggi, che cioè si pensi a trasferire a Lauzacco la nostra collettoria postale.

Non vorremmo credervi nemmeno, se la notizia non venisse da un giornale autorevole, e non fosse annunziata con tanti particolari, tra cui il fatto della sottoscrizione mandata in giro nei giorni scorsi.

Sarà dunque vero che — dopo sì breve tempo dacchè ci fu concessa — dovremo già perdere la collettoria postale, che funziona con soddisfazione generale, e, volere o no, rappresenta un notevole passo sulla via del progresso?

Se così fosse, noi dovremmo ben rimpiangere che alla Direzione delle poste non si trovi più quel perfetto gentiluomo e valente funzionario, che è il cav. uff. Pietro Miani, il quale, con la sua conoscenza larga dei bisogni della Provincia, intuì la convenienza di istituire l'ufficio postale, che ora si vorrebbe sopprimere.

Noi vogliamo ancora sperare, come quelli di Percoto, che le cose rimangano allo *statu quo*, senza scontentare le popolazioni, le quali mal si rassegnerebbero a perdere ciò che faticosamente fu acquistato.

E' bene si sappia che Lauzacco, ove si vorrebbe collocare la nuova collettoria, è lontano oltre due Km. da Risano ed è piccola borgata, mentre pur un certo riguardo va usato a un paese come il nostro, che è sede di stazione ferroviaria assai frequentata e di notevole commercio, in via di continuo aumento.

Ciò che è stato, non si cancella, e l'attuale Direttore delle poste cav. Raimondo, non può assolutamente dar corso alla domanda di altre frazioni del Comune, senza venir meno a quell'imparzialità, che è requisito essenziale in chi presiede una pubblica amministrazione.

Noi parliamo con sincerità e franchezza, sapendo di tutelare un giusto interesse paesano, e non smetteremo la penna fino a che dalla Direzione delle Poste non otterremo soddisfacenti spiegazioni.

E' bene intanto che i signori del paese si muovano, e, a sottoscrizione, oppongono sottoscrizione, a istanza, istanza, allo scopo di far sentire e valere le loro ragioni. *Chi pecora si fa*, con quel che segue. E per oggi basta.

Un possidente di Risano.

—

Riceviamo in proposito:

Quell'uno di Percotto che scrive, (n.o 290 di codesto pregiato giornale), contro il trasporto dell'Ufizio Postale di Pavia a Lauzacco, è male informato o scrive in mala fede.

Dell'istanza che nei giorni passati proveniva da Percotto, non c'è dubbio, l'iniziativa partiva da di là. Era un messo di Percotto, certo Denardo detto *Moron*, segretario del Circolo Agricolo di Percotto, il quale mediante un mezzo di trasporto di proprietà del sig. Pietro Della Savia, membro della Giunta Comunale, si recava nelle singole frazioni a raccattare firme.

L'istanza era firmata dalle principali famiglie di Percotto, e ci furono anche a Lauzacco diversi che firmarono, mentre altri si rifiutarono. Questo fatto prova ad esuberanza che il voler attribuire l'iniziativa al Ricevitore Postale di Risano è una vera menzogna.

Si prega quindi, *quell'uno di Percotto*, a volersi meglio informare prima che lanciare ingiuste dicerie a carico di chi, temprato nel servizio militare, sa compiere il proprio dovere mantenendosi alieno da *lotte di partito*.

Tengo poi a dichiarare che, la progrediente rendita dell'Ufizio e la benevolenza di cui sono fatto segno dai frazionisti tutti di Risano, Lumignacco e Chiasottis, non mi fanno certo desiderare cambiamenti.

Risano, 6 Dicembre 1901.

De Nardo Leonida
Ricevitore Postale di Risano.

Gemona.

L'invito ai cittadini di Gemona

per il discorso dell'on. Caratti.

Fu pubblicato il seguente manifesto:

Vitali interessi agitano il nostro paese e la parola del valente nostro rappresentante politico era vivamente desiderata in questi momenti.

Aderendo cortesemente all'invito di un gruppo di elettori, egli vi parlerà Domenica 8 c. m. alle ore 14 precise, nel Teatro Sociale (gentilmente concesso).

Il nome di *Umberto Caratti* vero amico del popolo, vi farà occorrere numerosi al geniale ritrovo.

Gemona, 6 dicembre 1901

Un gruppo di elettori

Pordenone.

Cose comunali. — *6 dicembre* 1901. — Il nostro Consiglio Comunale è convocato in seduta straordinaria mercoledì 11 corr. alle ore 10 ant., per deliberare sui seguenti ordini del giorno:

1. Nomina del rappresentante della Società operaia ed agricola locale per la istituzione del Comitato mandamentale per l'emigrazione.
2. Nomina di un membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ospitale civile.
3. Approvazione della maggior spesa occorsa pei lavori di ricostruzione del ponte sulla strada del molino.
4. Costruzione dei tombini per lo scarico delle acque piovane del Corso Garibaldi lungo la via S. Giorgio.
5. Modificazione ai locali dell'ufficio postale.
6. Nuovo ordinamento per le scuole comunali di Torre (II.a lettura).
7. Modificazioni al regolamento per le scuole elementari.
8. Concessione al sig. Rosso Alessandro di chiudere in via temporanea l'accesso alla strada detta della Roggia in via Garibaldi.

(Su quella via Garibaldi deve abitare forse un pezzo grosso del Comune!)

9. Approvazione di delibere della Giunta relative a prelevamenti dal fondo di riserva dell'esercizio 1901.
10. Storno di fondi da categoria a categoria del bilancio 1901.

In seduta secreta.

11. Domanda dell'ex Guardia municipale Rui Francesco per una gratificazione.
12. Conferma della lavatrice comunale Irgini Pia.

Conferenza. — Domenica 8 corr. alle ore 2 pom. nel salone dell'albergo *alla Stella d'Oro*, gentilmente concesso, il signor Giuseppe Ellero terrà una conferenza sul tema «Del diritto di voto e dell'utilità di esso». Inngresso libero. Vi scrivero.

Teatralia. — L'esito dello spettacolo al nostro Salone Coiazzi non poteva essere migliore. Il dramma interdonatiano fu egregiamente interpretato dalla brava compagnia Grifoni che fu chiamata all'onore della ribalta alla fine di ogni atto e specialmente nell'esecuzione delle canzonette che seguirono con molto brio la *Sara Felton*.

I dilettanti del Circolo Verdi che con l'opera loro disinteressata resero maggiormente attraente lo spettacolo, suonarono divinamente.

Le melodie armoniose dei vari pezzi maestrevolmente eseguiti furono entusiasticamente applaudite e meritatamente bissate; esse non rispecchiavano se non lo studio paziente, la passione dei singoli suonatori, l'amore all'arte bella musicale dell'intelligente ed instancabile maestro Giuseppe Scaramelli Presidente del Circolo Verdi. A tutti quindi ma in special modo a quest'ultimo porgiamo sentite congratulazioni augurandoci che una simile serata abbia fra breve a ripetersi.

A proposito, mi dimenticavo di aggiungere che il pubblico era sì scelto ma non tanto numeroso quanto si prevedeva. Meno male che non c'era il mio collega del *Giornale di Udine* perchè chi sa mai qual carica a fondo avrebbe fatta contro quanti si permisero di preferire lo spettacolo del Circolo Zavatta! Ma caro B, lasciamo loro almeno la libertà di gusto!

Ampezzo.

Biblioteca Circolante. — La biblioteca circolante mandamentale d'Ampezzo, istituita il 25 del passato Aprile e diretta dall'instancabile signor Osvaldo Nigris, conta 60 soci e dispone per ora di un centinaio di volumi.

La voce della carità.

Ci scrivono da un Paesello del Distretto di Pordenone, in data 6 corr.

Sarebbero invidiabili chi tanto possede, specie in questi tempi di avvanzata Agricoltura; ma in realtà, chi tanto possede è pur solo di nome, e possono calcolarsi in questo mondo tanti affittanzieri. Sì affittanzieri, inquantochè alla loro sparizione dalla faccia della terra, per essi sarà tutto finito, e finita anche l'affittanza.

Se la è così per disposizione della natura, sarebbero consigliabili chi tanto possede, d'incoraggiare in vita i loro dipendenti, specie se lavoratori o direttori di terreno per l'avvanzamento dell'Agricoltura; e di prestar umanitario soccorso a nulla abbienti, che disgraziatamente lottano con la miseria per campar la vita.

La verità.

L'arrestato di Cormons

è di Pozzuolo

Abbiamo jeri narrato l'arresto, avvenuto a Cormons di un individuo sospetto, il quale fu trovato in possesso di parecchi bollettini del monte di Pietà di Udine — risguardanti effetti provenienti da grosso furto perpetrato a danno del possidente Cociancig in Mossa (Friuli orientale).

L'arrestato è certo Giovanni Antonio Michellini di anni 43, da Pozzuolo, provincia di Udine, di condizione bracciante.

Il Michellini ha al suo «attivo» numerose condanne per furto, fra cui una del Tribunale di Velo ad 8 mesi ed una di quello di Graz a 18 mesi.

Inoltre egli fu condannato a Trieste a 7 mesi di carcere ed al bando.

Presentemente, egli è attivamente ricercato dalla gendarmeria di Santa Croce per furti commessi in quella località.

Interessi provinciali.

Come annunciamo, il Consiglio provinciale è convocato in *sessione straordinaria, lunedì 16 dicembre*, alle 11, per discutere e deliberare intorno agli affari indicati in apposito ordine del giorno.

I primi 6 degli affari, risguardano nomine:

In seduta pubblica

di un Deputato provinciale effettivo (triennio 1901-902) in sostituzione dell'avv. Pietro Biffoili, che non ha accettato per ragioni di salute e di altre occupazioni, nonostante gli uffici rivolti dalla Deputazione.

di un membro effettivo del Consiglio provinciale di Leva (triennio 1901-902) in sostituzione del rinunciatario avv. Erasmo Franceschinis, il quale sostituiva un altro dimissionario, il nob. Antonino Deciani;

di un membro della Commissione provinciale per la vendita dei Beni Demaniali in sostituzione dell'avv. Vincenzo Casasola che non ha accettato l'incarico;

di un membro del Comitato di Stralcio del Fondo Territoriale in sostituzione del rinunciatario co. cav. Francesco Deciani, per il quale nulla valsero gli uffici fatti per indurlo a recedere da tale rinuncia;

di un membro del Consiglio d'amministrazione del manicomio centrale di San Servolo in Venezia (quadriennio 1902-905) in sostituzione del rinunciatario co. cav. Francesco Deciani, il quale «stette fermo nel suo proposito» di non accettare, anche in seguito alle pratiche fatte;

di un membro del Consiglio d'amministrazione del manicomio centrale di San Clemente in Venezia pel quadriennio 1902-1905 in sostituzione del rinunciatario co. cav. Francesco Deciani.

Altri tre oggetti riguardano comunicazioni di deliberazione d'urgenza: per la proposta pel conferimento di un posto del Legato Carnazai presso l'istituto delle Figlie dei Militari Italiani in Torino (conferito alla signorina d'Adda Gisella del conte Pietro e di Comuzzi Maria nata in Palmanova l'8 maggio 1901 — unica concorrente); per parere favorevole sulla nuova domanda della ditta Carlo Lustig di Pordenone per modificazioni d'investitura d'acqua del Noncello; per accordare al Comune di Pasian di Prato il permesso di attraversare la strada provinciale Maestra d'Italia con un tubo d'acquedotto per alimentare una fontana.

Vengono poscia due argomenti importanti:

Costruzione di un manicomio centrale di osservazione e di cura per la Provincia di Udine e relativi provvedimenti finanziari.

Sull'applicazione alla Provincia nostra della legge relativa ai Consorzi di difesa contro la grandine.

Da ultimo, sono posti all'ordine del giorno provvedimenti a favore dei Brigadieri e Vice-Brigadieri Forestali.

—

Riguardo al Manicomio centrale, facemmo già conoscere ai nostri lettori molto estesamente quali sieno le proposte della on. Deputazione provinciale;

Per l'estensione alla nostra Provincia della legge sui consorzi grandinifughi.

La Deputazione, relatore l'avv. Cavarzerani, al riguardo della applicazione alla nostra Provincia della legge relativa ai consorzi di difesa contro la grandine, si uniforma a quanto fecero altre provincie del Veneto, e propone un ordine del giorno eguale a quello già con voto unanime approvato dal Consiglio provinciale di Treviso; e precisamente:

«Il Consiglio provinciale di Udine

«*Delibera*

«in conformità dell'art. 18 della legge 9 «giugno 1901 n. 211 di chiedere al Governo del «Re la applicazione per Decreto Reale nella «Provincia di Udine della legge suddetta sui «Consorzi di difesa contro la grandine.

Fa voto

«perchè valendosi della facoltà affidatagli «dall'articolo 16 della legge stessa, e per risol«vere più efficacemente il problema degli spari «di difesa contro la grandine, il Governo del «Re voglia intraprendere da parte sua larghi «e seri esperimenti in alcune provincie del «Regno».

Agli Amici della PATRIA DEL FRIULI.

L'Amministrazione sarà molto grata ai fidi Soci ed amici del Giornale, se al più presto rinnoveranno, come fecero cortesemente anche in passato, la loro associazione per l'anno nuovo 1902. Ciò agevolerà all'Amministrazione il lavoro di registrazione e di preparazione delle fascie con cui spedirlo a mezzo della Posta.

—

L'Amministrazione prega i Soci tuttora in arretrato coi pagamenti per lo spirante anno o per anni anteriori, a mettersi finalmente in regola, inviando gli importi dovuti a mezzo di cartolina-vaglia.

L'Amaro Bareggi a base Ferro China-Rabarbaro è indicato pei nervosi, miciane, deboli di stomaco.

Cronaca Cittadina

I nostri deputati.

Gli onorevoli Morpurgo e Caratti furono nominati: il primo, segretario della commissione per l'esame della legge che proroga, il termine per l'attuazione del piano speciale di risanamento della città di Bologna; il secondo, segretario della commissione per l'esame della legge che costituisce le due frazione di Domello e Domelletto in Comune autonomo. *L'on. Morpurgo fa* parte della Commissione che esaminò (e presentò anche la relazione) il disegno di legge per l'abbuono della tassa di fabbricazione dell'alcool e sui residui della rettificazione adoperati previa adulterazione, per illuminazione, riscaldamento, forza motrice ed altri usi industriali.

Scuola popolare superiore.

L'egregio prof. B. Lazzari, dinanzi al solito affollato ed attento uditorio, trattò ieri sera con molta competenza ed in modo accessibile a tutti, delle proprietà generali e necessarie dei corpi. Spiegò che cosa sia, riguardo ai corpi, l'estensione, l'impenetrabilità, la divisibilità, la compressibilità, la porosita, l'elasticità, l'immobilità e la inerzia. Fece conoscere le qualità che contraddistinguono i corpi solidi, liquidi e gasosi. Salendo alla *molecola* ed all'*atomo*, distinse i corpi semplici dai composti. Tutte le asserzioni e definizioni furono affermate con esperimenti fisici che interessarono ancora di più la lezione, già da per sè stessa di somma importanza.

Accademia di Udine.

La lettura del prof. cav. Musoni.

Interessante davvero, riuscì la lettura, tenuta jersera in seduta pubblica della nostra accademia, dal prof. cav. F. Musoni, sul Piave — il noto, e certe fiate anche «troppo famoso» corso d'acqua che letifica e talvolta flagella le due provincie di Belluno e di Treviso.

Quattro furono le questioni dal chiarissimo professore toccate, con quella dottrina e quella purgatezza di eloquio ch'egli spiega in tutte le sue scritture.

1. Perchè nella letteratura classica il Piave non si trovi nominato, dovendo risalire al sesto secolo circa per trovarne i primi accenni in Venanzio Fortunato;

2. Sul corso antico del fiume, non gran fatto — come alcuni supposero — dissimile dell'attuale, meno nella parte ultima di esso;

3. Sulla origine del nome;

4. Sul genere di esso — maschile o femminile; il Piave, la Piave: questione sollevata ultimamente nel mondo geografico, e nella quale interloquirono anche altri due friulani: il prof. Olinto Marinelli e (ci sembra) il prof. Battistella, il benvenuto regio provveditore agli studi.

La dotta memoria, letta jersera fra la costante attenzione dell'eletto uditorio, fa parte di un importante lavoro cui l'ottimo professore attende da qualche tempo e pel quale fu anche a visitare i luoghi ch'egli illustrerà: uno studio antropogeografico sul bacino del Piave.

Oreficeria artistica.

Quel movimento di riforma, quell'intenso lavoro per la conquista del *nuovo* che si manifestò, nell'ultimo ventennio in tutte le arti decorative, non poteva non toccare anche l'oreficeria, arte decorativa per eccellenza. Superati alcuni anni d'infruttuosi tentativi, ecco che ormai qualche non spregevole risultato può dirsi ottenuto. Senza salire sino ai preziosi gioielli del Lalique e del Mangeant, ecco che anche nell'oreficeria più modesta, il nuovo stile si è affermato. Ecco fermagli, pendenti, anelli, i cui motivi ornamentali ricordano le forme più flessuose del regno dei fiori, o, accompagnati alla figura umana, la secondano nella espressione degli affetti, delle più tristi o più liete emozioni. Ecco vasi, specchi, giardiniere, posate le cui forme rivelano nell'artista che le ideò, lo studio della natura ecco il regno floreale fissato nell'oro e nell'argento.

Queste considerazioni ci sorgevano spontanee l'altra sera, osservando la mostra della oreficeria G. Ferrucci, in via Cavour. Vari oggetti d'ornamento personale e persino alcuni orologi, decorati secondo il nuovo stile abbiamo visto nelle vetrine laterali, mentre nell'interno del negozio una gran mostra d'argenterie artistiche si impose alla nostra attenzione. E s'impose specialmente per un confronto. Accanto ai prodotti dell'*arte nuova*, abbiamo visto alcuni oggetti, come: posate, utensili da scrivania, ecc. squisitamente lavorati nel classico stile di Benvenuto Cellini, e ci siamo domandati se l'avvenire serberà alla creazioni degli artisti moderni quel primato, che l'arte meravigliosa del cinquecento gode tuttora nello spirito nostro, se quel senso di meraviglia e di ammirazione che noi proviamo dinanzi alle opere di quell'aurea epoca, proveranno i futuri dinanzi a quelle che tante speranze e discussioni sollevano ai giorni nostri.

Ad altri... l'ardua sentenza. X.

Arresto importante

Avvocato viennese imbroglione
che fugge da Vienna
e cade negli «amorosi amplessi»
della Questura Italiana.

Nei primi dello scorso novembre fuggì da Vienna l'Avvocato Riccardo Mendl d'anni 33, dopo essersi appropriato dai suoi clienti una somma abbastanza considerevole non per anco precisata, ma che, ci sembra, sale a oltre dieci mila corone circa.

Contro detto Avvocato veniva emesso subito mandato di cattura dall'I. R. Tribunale di Vienna, e quella I. R. Direzione di Polizia diramò in tutto l'impero le circolari d'arresto, estendendole dappertutto, anche in Italia

Informata la locale Prefettura della scomparsa da Vienna del Mendl e del mandato d'arresto esistente contro il medesimo, l'Ispettore di P. S. cav. Piazzetta, occupatosi subito della cosa, venne a cognizione che un individuo dai connotati corrispondenti a quelli del ricercato, si aggirava in questa città ed aveva destato qualche sospetto sul proprio conto.

Dispose quindi uno speciale servizio, in seguito di che seppe che il forestiero era alloggiato «Alla Stella» in via della Posta, sotto il nome di Carlo Damer.

Assistito dal viceispettore dott. Marpillero e dalle guardie Ferreri e Martinis, le quali avevano già scovato il rifugio dell'individuo sospetto, si recò ieri in detto Albergo e riuscì a constatare che si trattava appunto del ricercato Riccardo Mendl, il quale fu trovato in possesso di carte e documenti comprovanti l'identità personale di lui. Era in possesso anche di una rivoltella carica; ma viceversa aveva affatto.... scariche le valigie e le scarselle!

Particolari interessanti
Il Mendl
pensava di suicidarsi!

L'arrestato erasi recato lunedì, nella trattoria *Alla Stella*; ed aveva firmato egli stesso nel registro: *Carlo Dalmar austriaco commerciante; il 3 parto per Genova.*

Invece, nel domani; martedì, ritornò alla sera nella trattoria medesima e vi pernottò; e vi pernottò pure mercoledì e giovedì. Ma in questi due ultimi giorni egli parve all'oste signor Mainardis ed alla moglie sua, agitato e sconvolto.

— Quel lì, o è pazzo o deve aver qualche cosa di grave per la testa.

La cuoca, recatisi nella stanza del Mendl, vide un di sul cassettone un sasso, e uno scrostamento nella parete, derivato da tentativo di infiggervi un chiodo: ma non vi fe' caso.

Ieri, il Mendl ritornò nella trattoria verso le quindici. Intanto, la questura, che sapeva della presenza di quell'individuo sospetto, avera mandato a interrogarlo. Egli rispose di non avere carte; aver viaggiato molto, ma non essergliene mai occorse.

Domandò anche di recarsi alla latrina: lo si lasciò andare, però accompagnato; molto probabilmente, egli pensava di suicidarsi, appiccandosi: gli si rinvenne indosso la corda, ch'egli forse aveva tentato di appendere al chiodo non entrato nella parete, di cui sopra.

Anche gli si rinvennero, nella perquisizione, la copia di un telegramma, con cui informava il padre suo di essersi ammazzato, con le parole *Riccardo morto*; ed una lettera alla madre, alla quale diceva nulla omai restargli che di uccidersi, e confessava di essersi appropriati alcuni importi.

—

La fuga da Vienna deve essere avvenuta verso la metà di novembre, a quanto ricordiamo. Telegrammi dalla capitale austriaca di quel torno di tempo dicevano infatti: Fece impressione la fuga del giovane avvocato Riccardo Mendl, noto nel mondo dei *viveurs*.

Comunicazioni della Camera di Comm.

Per l'importazione del mais.

Il Ministero dell'interno, accogliendo le proposte di questa Camera di commercio, decise che per il maiz che viene importato via terra nella provincia di Udine non sia necessario il certificato sanitario del Console ma basti quello delle autorità del luogo di origine. Determinò che la detta importazione possa effettuarsi per le Dogane di Udine, Palmanova, Visinale e Tre Ponti.

Per l'alcool industriale.

In conformità al voto di questa Camera di commercio la Commissione parlamentare, che esaminò il disegno di legge sull'alcool destinato ad usi domestici e alle industrie, approvò che per l'alcool suddetto, la tassa di lire 180 l'ettolitro sia ridotta a lire 20.

ALLE ELEGANTI SIGNORE.

All'Hôtel d'Italia le nostre signore potranno visitare oggi e domani 7 corrente un ricchissimo e variato assortimento di eleganti Cappelli di ultima novità; scelti modelli che il signor Dama Ernesto ha portato da Parigi.

A proposito di certe rinuncie di Consiglieri provinciali.

Ci sia concesso, dopo annunziati sommariamente i lavori, a cui sarà chiamato il Consiglio; ci sia concesso, quali vecchi giornalisti, una osservazione, che franca e spontanea ci sorge e, della quale speriamo gli egregi interessati non vorranno offendersi. Vogliamo dire del numero non piccolo di rinuncie da parte di Consiglieri provinciali da cariche a cui la fiducia dei colleghi o le necessità del momento li avevano chiamati.

In tanti anni di giornalismo, di rado ci accadde di vedere in una sol volta tante «non accettazioni». E a noi, che non possiamo conoscere il dietro-scena, se dietro-scena c'è, questo fece impressione, giacchè ci pare che, quando un cittadino ha accettato di essere Consigliere della Provincia, dovrebbe essere disposto a servire il pubblico in tutti gli uffici inerenti alla sua carica.

Circo equestre orientale.

Questa sera alle ore 8 pom. grande rappresentazione a totale beneficio dei bravi fratelli *Bogino*; prendendovi parte più volte i seratanti, tutti i principali artisti della Compagnia e col debutto del celebre *Giocoliere Indiano*.

Domani, avranno luogo due rappresentazioni: alle ore 2.30 pom. ed alle ore 8 pom.

Fogo al camin.

Questa mattina verso le 7 e mezza per la soverchia fuliggine prese fuoco il camino del forno dell'offelleria «Al Moro» condotta dal signor Emidio Galanda in via Paolo Canciani.

Accorsero prontamente i pompieri, ma una delle bocche d'incendio sull'angolo di via Cavour non funzionava, per cui fu aperta quella in via Poscolle vicino l'Albergo d'Italia, e di lì a poco l'incendiucolo fu spento.

La moglie, i figli, i succeri de Orlandi, i cognati, nonchè i parenti tutti, nel loro straziante dolore, annunciano la morte del loro diletto

Fernando Grosser

avvenuta stamane alle ore 1 dopo breve e violenta malattia.

La presente serve di partecipazione.

Si dispensa dalle visite di condoglianze.

Udine, 7 dicembre 1901.

—

I funerali avranno luogo domani 8 corr. alle ore 9 ant. partendo dalla casa Leskovic, viale Stazione.

Per espressa volontà del defunto, si prega di non mandare torci.

—

Povero Fernando!.. Così buono, così laborioso, così pieno di rettitudine!.. Quale disgrazia per la famiglia ch'egli idolatrava!.. Ad essa, con animo vivamente commosso, noi mandiamo le nostre più sentite condoglianze.

Di lui, ricorderemo che, formatosi con l'onesto lavoro, dal nulla si può dire, una bella posizione sociale, non dimenticò mai chi soffre; e spesso vedevasi il nome di lui fra coloro che aiutavano alcune istituzioni benefiche: massime la Colonia alpina friulana, cui mandava ogni anno qualche regalo, oltre le offerte solite, e a cui faceva ogni anno la sua visita desiderata.

Innamorato dell'arte fotografica, seppe in essa raggiungere, sebbene *dilettante*, una perfezione che i fotografi gli invidiavano; cotalchè meritossi premi in varie esposizioni. Era il fotografo d'occasione, per ogni avvenimento lieto o triste che accadesse in città, e talvolta anche nella Provincia: lo vedemmo a Frattis, quando si festeggiò l'apposizione della prima pietra della nuova casa per la Colonia alpina, lo vedemmo più recentemente alla inaugurazione del passaggio sul ponte di Buttrio... Di lui, sono esposte alcune fotografie in rilievo veramente meravigliose; di lui, sono le fotografie della solenne commemorazione tenuta in Udine per la morte di Umberto I, quelle del lago di Cavazzo gelato, moltissime altre di castelli, di vedute di quadri ecc. ecc.

Alla memoria dell'ottimo amico spento sul fior della vita, le lagrime del nostro cuore.

(*La Redaz.*).

Società Alpina Friulana.

La Direzione invita i Soci ad intervenire ai funerali del consocio Fernando Grosser che avranno luogo domani alle ore 9.

Uguale invito fanno la Sezione udinese del T. C. F. e la Società degli agenti di commercio.

Ringraziamento.

Il sottoscritto sente il dovere di esternare la sua riconoscenza e la imperitura gratitudine all'egregio medico della Società Operaia dott. *Adelchi Carnielli* per le premurose cure prodigategli durante la grave malattia, mercé le quali gli ebbe ridonata la primitiva salute.

S'abbia quindi egli i miei speciali ringraziamenti.

Udine, 7 dicembre 1901.

Della Bianca Giovanni.

CORTE D'ASSISE.

Calunnia e subornazione di testimoni.

Presiede il cav. Panizzoni — Giudici dottori Sandrini, Cosattini — P. M. il cav. Apostoli.

Difensori: avvocati Levi, Franceschinis e Ballini.

Ieri abbiamo pubblicato l'atto d'accusa.

Interrogatorio di Zaninotto.

La sera del 3 dicembre di ritorno da Udine, mi fermai ai casali di S. Caterina ed entrai a prendere un sigaro nell'osteria Menazzi.

Visti alcuni miei paesani sedetti e ordinai da bere. C'era anche il De Cillia e parlando di tante cose la comitiva s'intrattenne anche dell'arresto della guardia campestre di Campoformido. Siccome anch'io parlavo di ciò il De Cillia mi ingiuriò dandomi della canaglia e mi intimò l'arresto. Io mi opposi dicendo che non avevo parlato di lui. Ma il De Cillia volle perquisirmi e non riuscendo da solo chiamò in aiuto altri due. Mi opposi di nuovo ed allora il De Cillia estrasse la catena per legarmi. Mi sbarazzai con uno slancio e fuggii sulla strada dirigendomi verso Udine, di corsa.

Dopo pochi passi, vidi la guardia col fucile spianato che mi inseguiva. Allora pres un viottolo, e mi nascosi in un cespuglio.

La guardia scorgendomi sparò, dicendo: È ora che la finisci, canaglia!

Venni ferito, ed al momento ero impossibilitato a muovermi. La gente uscita dall'osteria Menazzi diceva al De Cillia che avrebbe fatto bene ad ammazzarmi. Dopo poco potei uscire dal cespuglio e piano piano riparai nell'osteria. Ivi fui avvertito che mi portassi a casa per il mio meglio. Obbedii, e nel domani mi recai all'ospitale di Udine per farmi medicare.

Poscia denunciai il fatto ai reali carabinieri.

Il Presidente gli fa parecchie domande e contastazioni.

Pres. Al teste Bassi che cosa avete raccontato?

Zan. In un'osteria di via Pracchiuso il Bassi diceva di sapere del fatto, ma che era avvenuto in un altro sito. Allora io presi un lapis, disegnai la località, e lui si offerse di venire a testimoniare

Pres. E il Marchiol?

Zan. Sere dopo il fatto è venuto a casa mia dicendomi che sapeva come era avvenuta la cosa; io allora ho spiegato come andò la cosa e anche questo si offrì di venir come testimonio.

Pres. Ma quando il Pretore fece il sopraluogo, il Marchiol ed il Basso non poterono precisare il luogo del fatto e messi alle strette hanno dichiarato che foste voi ad obbligarli di deporre in quel modo.

Zan. Non è vero.

Udienza pomeridiana.

Interrogatorio del Dordolo.

Lo Zaninotto appena arrivato a casa mi mandò a chiamare. Io corsi subito e lo trovai fuori di sè e mi disse: Son morto! Così dicendo mi mostrò le ferite. Gli domandai come se l'era prodotte. Egli allora mi narrò la questione avuta col De Cillia.

I periti

Viene introdotto il dott. Ugo Ersettig medico condotto di Pasian di Prato il quale dice: Lo Zaninotto fu da me a farsi curare. Mi disse che aveva ricevuto da una guardia campestre un colpo di arma da fuoco a pallini. Però non vi credetti, perchè i fori fatti ai pantaloni erano molti e non corrispondevano alle abrasioni. Voleva un certificato di lesione d'arma da fuoco, ma io lo rifiutai. Si lagnava pure di dolori, ma io non constatai i caratteri necessari. Camminava speditamente.

Il Dott. Carnielli Adelchi dice le stesse cose.

Testi d'accusa.

De Cilia Paolo fu Paolo, d'anni 44, da Pasian di Prato, guardia campestre.

De Cilia. Verso le sette e mezza mi recai nell'osteria Menazzi. Verso le otto entrò «sbuffante» il Zaninotto. Per una questione che avevo con lui, si rivolse a me e mi disse: Questa sera devi finire fra le mie mani. Quindi uscì fuori gridando: «Vi sfido tutti». Sono allora uscito per vedere che cosa faceva. Egli andò a nascondersi in un cespuglio. Io gli tenni dietro e gli intimai di venir fuori. Non mi avvicinai perchè temevo che fosse armato e tirai un colpo in aria per intimorirlo. Allora venne fuori e lo condussi sul piazzale dell'osteria e lì volli fargli una perquisizione. Chiamai in aiuto certo Marchion. Ma Zaninotto piangeva raccomandandosi.

Esclude poi di aver ferito accidentalmente, perchè esplose il fucile con la bocca volta in alto; e di aver proferito alcuna parola al momento dell'esplosione.

Seguono molte contestazioni dell'avvocato Franceschinis.

Comunicazioni di Società.

Le conferenze alla Cooperativa. — Giovedì venturo, 12 corr. alle ore 20.30, nella sala attigua alla Cooperativa operaia di Consumo in Piazza XX settembre, il rag. P. C. Moretti comincierà la trattazione del tema: *Cooperazione*, svolgendo la parte I o: *Origini.*

VOCI DEI PRIVATI

Una Trattoria risorta.

Transitando per la via della Posta, attrasse la nostra attenzione un'insolito splendore d'illuminazione nell'antica Osteria Bell'aria.

Ci permettemmo di entrare ed abbiamo a colpo d'occhio osservato che il nuovo conduttore d'essa Trattoria, all'insegna della — *Stella* —, sig.r D. Mainardis con ottimo gusto rimise a nuovo tutto l'interno ambiente, in guisa non solo di far scomparire ogni traccia dell'antica *Taverna*, ma di disporre nell'assieme tutto l'arredo in modo da poter pareggiare oggi quella Trattoria con qualunque altre fra le primarie della nostra Città.

Noi trovammo anche qualche rispettabile persona di nostra conoscenza, le quali c'informarono che il servizio di cucina è squisito ed i prezzi convenientissimi.

Fecimo poi un'assaggio delle qualità dei vini nostrani di cui la Cantina è ben fornita, e li trovammo eccelenti.

Apprendemmo inoltre che il locale dispone di 10 camere da letto, tutte rimesse a nuovo e con perfetta decenza.

Bravo il sig. Mainardis; con simili innovazioni egli fece scomparire totalmente quella specie di vecchia *Suburra* che esisteva nell'interno della Città, e perciò merita incoraggiato. Noi quindi gli auguriamo buoni affari.

Alcuni Ammiratori.

Sacile, 6 — Mercato discretamente animato. Gli affari maggiori si conclusero in vaccine e vitelli presso l'anno a prezzi stazionari. La carne oscillò fra le L. 105 e 110 al quint. di peso netto se di soriana, e fra le 112 e 120 se di bue.

I vitelli lattanti da macello richiesti e pagati dalle L. 67 a 70 al quint. di peso vivo.

I maiali grassi da L. 98 a 102 al quintale di peso netto.

Un cadavere nel torrente Malina.
Si sospetta un delitto.

Fu trovato ieri mattina il cadavere di Turco Alessandro fu Giuseppe, di anni 24, nel torrente Malina nei pressi di Forame.

Si sospetta trattarsi di delitto.

Sul luogo si recarono il giudice istruttore avv. Dall'Oglio e due medici.

Corso delle monete.

Austria Cor.	106.40	Germania	124.50
Romania	100.30	Napoleoni	20.30
Ster. inglesi	25.45.		

Notizie telegrafiche.

Gli scandali di Napoli.

Una fabbrica di passaporti falsi — Ancora sulle esenzioni dalla leva.

Napoli, 6. Si arrestò mentre si imbarcava per l'America certo Placido che aveva ucciso la figlia a Bari, onde fuggì usufruendo di un passaporto falso. Risultò che a Bari esiste una fabbrica di passaporti falsi di cui si munivano gli emigranti delinquenti per sfuggire le pene e le condanne contumaciali.

— A richiesta dell'avv. fiscale si arrestarono sei giovani della leva el 1880, esentati illegalmente. Molti altri giovani si son resi latitanti, tra questi il figlio di un notissimo professionista e il figlio di un ex deputato, fuggito insieme al padre.

Arresti di implicati negli scandagli

Basilea, 6 dicembre. Colaneri e due suoi compagni, imputati come semplici nella losca faccenda del Distretto militare di Napoli, furono qui arrestati.

Si aspettano le disposizioni delle autorità italiane.

Luigi Montico gerente responsabile.

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 10 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni.

Caloriferi Zoppi.

Zoppi Antonio fumista premiato con medaglia d'Argento, avvisa questo rispettabile Pubblico udinese, che può disporre dei suo CALORIFERI di sua propria invenzione a richiesta.

Grande economia di combustibile — Impianto facile e di poca spesa — Esercizio sicuro, comodo e senza sorveglianza. — Impiego di qualsiasi combustibile, il coke, a cariche intermittenti da 8 a 10 ore. — Al confronto di qualunque altro sistema tanto estero che nazionale, si garantisce l. 50 per cento di economia sul combustibile. — Calore mite ed uniforme, con un grado di umidità costante, che rende l'atmosfera in condizioni ottime per la respirazione.

Referendo: Più di 200 impianti eseguiti in Città e Provincia.

PER NUOVI IMPIANTI, MODIFICAZIONI, RIPARAZIONI

Agosto Antonio (Recapito Birraria Lorentz Magazzino Via Castellana)

Tipografia, Cartoleria e Libreria Editrice

con

Premiata Fabbrica Registri comm.

Udine - FRATELLI TOSOLINI - Udine

Deposito carte d'impacco

per coloniali, manifatture ecc.

Novita in Cartoline Illustrate

Albums per cartoline

e per poesie.

Scatole carta da lettere fine, di lusso, per regali.

Paralumi fantasia

Ferro - China Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dottor GIUSEPPE CARUSO, prof. alla Università di Palermo

Volete la Salute??

MILANO

scrive averne ottenuto «pronte guarigioni nei casi di clorosi, oligoemie e segnatamente nella cachessia «palustre.» 10

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

Ing. C. FACHINI

Deposito di macchine industriali ed agricole

Via Manin - **UDINE** - Telef. 152

IMPIANTI COMPLETI A GAS

Lampade-Cucine-Stufe

(si assumono tutte le pratiche coll'Offic. del Gas per l'introduzione)

Becchi intensivi da 200 candele

consumo 6 cent. ora!

BECCHI NORMALI

TUBI DI VETRO E DI ZINCO

RETICELLE

Apparecchi per acetilene

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista d.r Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo sabato e terza domenica d'ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele

Visite GRATUITE ai POVERI

Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11.

Via Prefettura N. 14.

Ichnusa

è la migliore delle polveri da caccia senza fumo: non corrode le armi.

Si vende a sole L. 13.00 al Kilo presso

Ellero Alessandro

Cambiovalute, piazza Vitt. Em. — Udine

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. **V. Costantini**

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incroci cellulari.

I.o Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Corea
I.o Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I.o Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Oreficeria.

Fabbrica bene avviata, per scopo di ingrandire l'azienda cercasi socio orefice con piccolo capitale. Per schiarimenti scrivere I Z — 121 fermo posta Udine.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. LE INSERZIONI

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorate da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta per abiti da Società, da sposa, da ballo e da passeggio,** nonchè per **camiciette, fodere,** ecc.

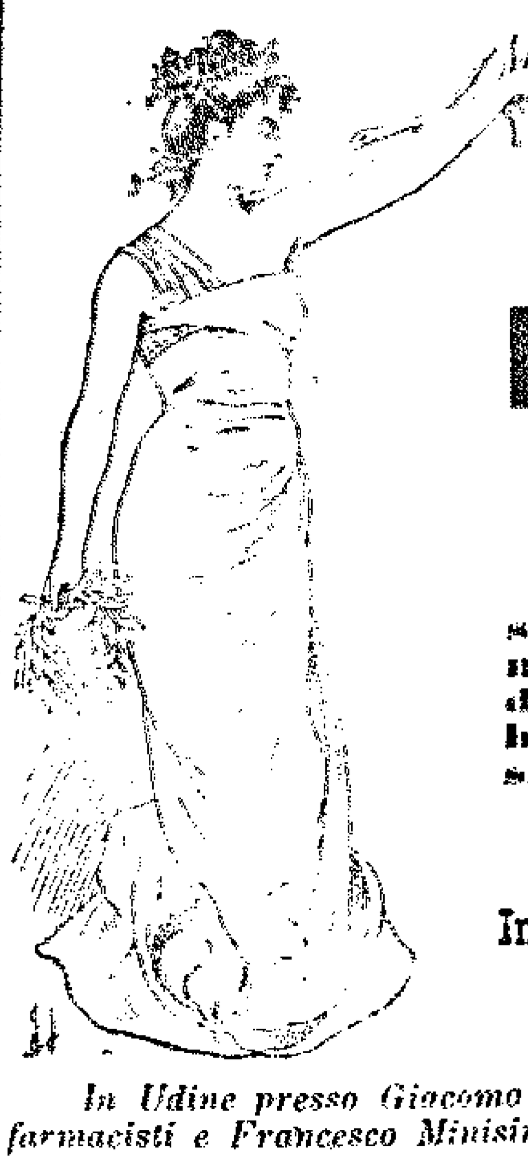
In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)

Esportazione di stoffe di seta

SIETE SORDI??

Qualunque genere di **sordità** e **durezza d'orecchio** è **guaribile** mediante la nostra nuova scoperta; soltanto i sordi dalla nascita sono incurabili. **Il zufolamento d'orecchi** cessa **subito.** Descrivete il vostro caso. Diagnosi ed informazioni gratuite. Chiunque può guarirsi da sè in casa con poca spesa. **International Ohrenheilanstalt, 596 La Salle Ave., Chicago,** *Ill.*



LE Pastiglie Géraudel

sono senza rivali per guarire radicalmente e rapidamente tutte le malattie della gola e del petto come i raffreddori, bronchiti, catarri, irritazioni, asma, etisia, ecc.

MILIONI DI PERSONE SONO STATE GUARITE

In Vendita in tutte le Farmacie del mondo.

Esigere le vere PASTIGLIE GÉRAUDEL.

In Udine presso Giacomo Commessatti - Luigi Comelli - Angelo Fabris farmacisti e Francesco Minisini negoziante.

PAPIERWLINSI

Rimedio sovrano per la pronta guarigione delle *affezioni di petto, catarri, mal di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori* e dei *reumatismi, dolori, lombaggini,* ecc. 30 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo presente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi.

Deposito in tutte le Farmacie

PARIGI, 31, Rue de Seine

PER CHI VUOLE INSERZIONI SULLA Patria del Friuli.

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla PATRIA DEL FRIULI, deve anticiparne almeno l'importo approssimativo mediante *vaglia* o *cartolina postale,* ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Per *annunci mortuari, avvisi d'asta,* o *d'interesse privato,* e così *comunicati, atti di ringraziamento* ed *articoli* da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l'Amministrazione.

La PATRIA DEL FRIULI essendo il più diffuso tra i Fogli udinesi, ed avendo Soci anche all'Estero, e specialmente nel limitrofo Impero austro-ungarico, assicura ai committenti la massima pubblicità.

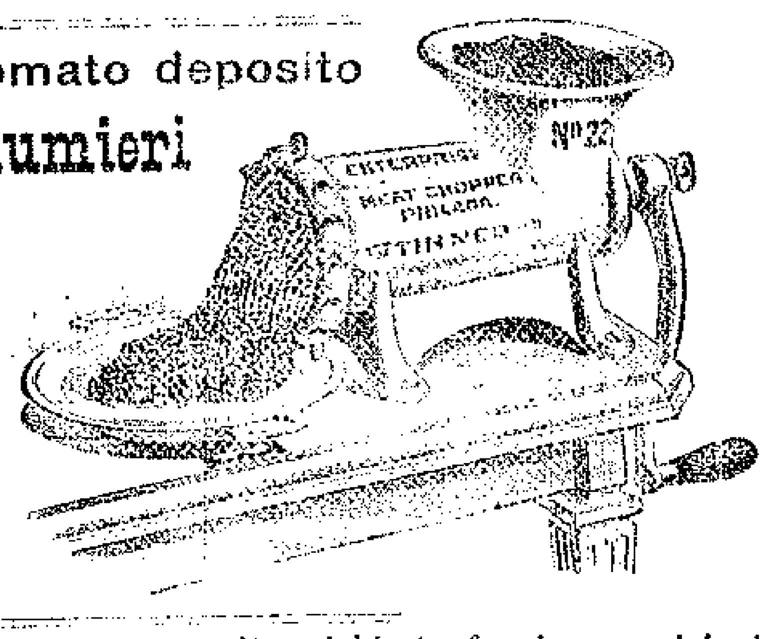
Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere anticipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi: per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s'usa pei telegrammi, di ogni parola si conteggi per centesimi cinque, è poi il prezzo delle *inserzioni economiche,* sui grandi Giornali.

L'Amministrazione, per liberarsi da carteggi dei committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i Giornali, cioè di anticipa e il prezzo delle inserzioni.

CAV. G. MARZOCCHI-BOLOGNA

Il più antico e rinomato deposito

Macchine da Salumieri *d'ogni Sistema*



Tritacarne *garantite* vere americane

Insaccatrici di Germania

Presse da strutto

Taglialardelli

Torchi da Siccioli o galantina

Macinelli da pepe o droghe

La CASA MARZOCCHI dietro semplice richiesta fornisce qualsiasi istruzione e schiarimento a volo di posta.

Cataloghi particolareggiati.

PASTIGLIE ANGELICHE

BALSAMICHE PETTORALI DEL PADRE ANGELICO

il rimedio più efficace nelle

Tossi ostinate
Catarri Bronchiali
Influenza, ecc.

Premiate con Medaglia d'oro all'Esposizione d'Igiene a Napoli 1900

Deposito presso i grossisti di medicinali ed al dettaglio in tutte le buone farmacie.

Per la vendita all'ingrosso Farmacia **Angelo Fabris - Udine.** 1

DEPOSITO BICICLETTE

delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere

AUGUSTO VERZA

Udine — Via Mercatovecchio N. 5 e 7 — Udine

Premiata officina meccanica per la costruzione e riparazione delle BICICLETTE

PREZZI MITISSIMI

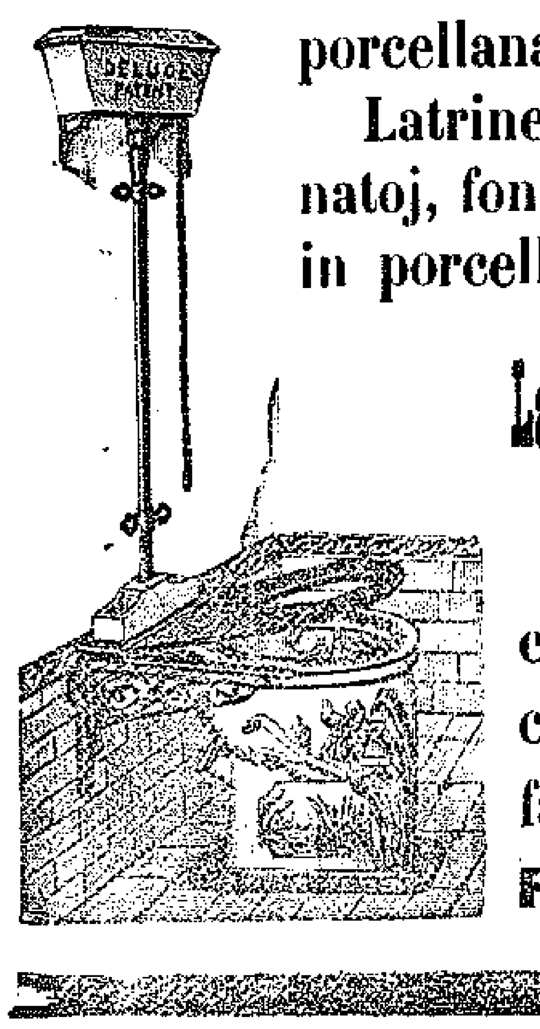
Bicicletta speciale lire 160

Assortimento coperture gomma e camere d'aria — Accessori novità e pezzo di ricambio — Maglie — Berretti — Calze — Gambali — Guanti ecc. ecc. Impermeabili Loden e gomma - Mantelline per Ciclisti - Sopra scarpe-gomma.

UDINE - GIUSEPPE CALLIGARIS - UDINE

DEPOSITO ARTICOLI D'IDRAULICA — APPARECCHI SANITARI

Impianti completi di gabinetti per Closet e per bagni

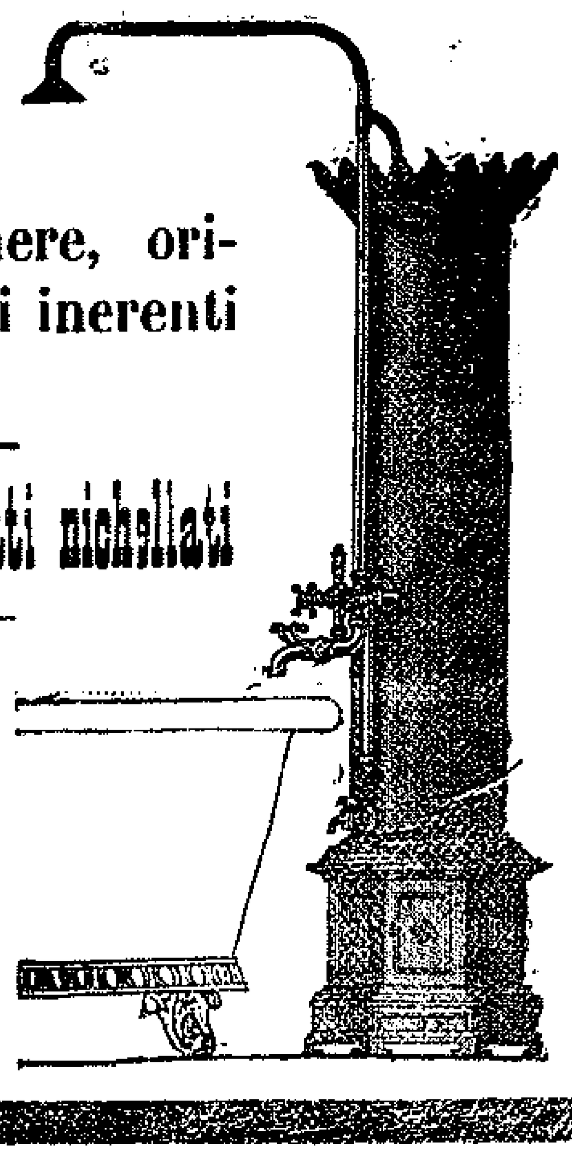


Water Closet's ultimi sistemi con vasi di porcellana, bianchi e decorati.

Latrine con movimento a premere, orinatoj, fontanelle e lavabos ed articoli inerenti in porcellana.

Lavabos completi con mobile e rubinetti nichellati

Esclusivo rappresentante e depositario per gli articoli sanitari della rinomata fabbrica **Rodolfo Ditmar di Znaim**



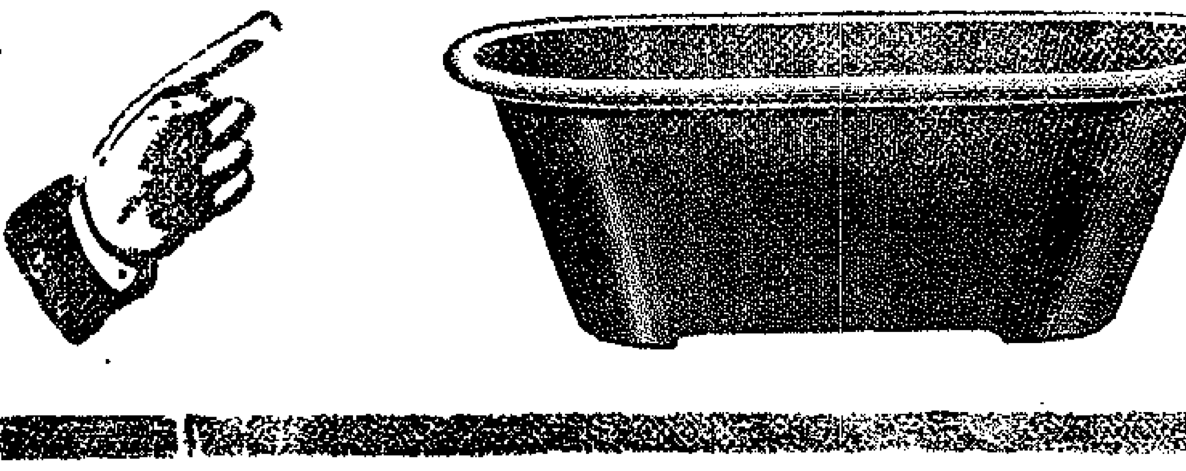
Stufe Delfino bagni con batterie per l'acqua calda - fredda e doccia.

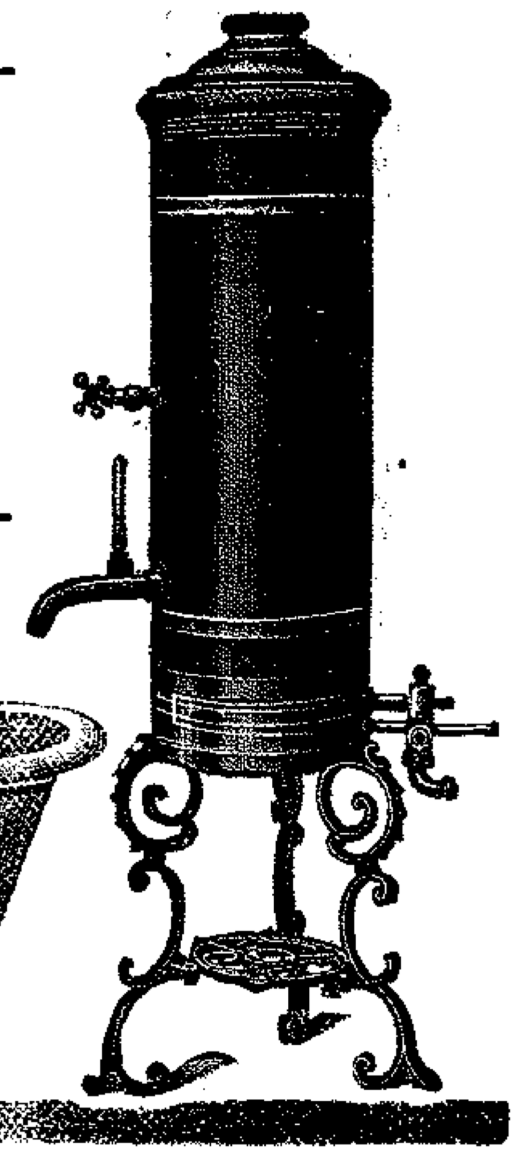
Stufe a Gas per bagni.

Vasche in zingo brunito per bagni.

Vasche americane in ghisa smaltata.

Rubinetteria per acqua a pressione e nichellata per toilette.





Pain-Expeller Marca Ancora

di F. Ad. Richter & Cia., Rudolstadt i Th.

La più importante fabbrica di specialità farmaceutiche in tutta la Germania.

Questo rimedio viene adoperato come frizione lenitiva da 30 anni con risultati sorprendenti contro la gotta, l'artrite ed i dolori reumatici, contro i raffreddori, dolori alla schiena (lombaggine), di testa e dei denti ecc.; questo eccellente rimedio casalingo merita l'assoluta fiducia d'ogni malato. Prezzo: L. 1.—, L. 2.— e L. 3.50 la bottiglia secondo la grandezza. Trovasi in quasi tutte le farmacie. Far attenzione all'atto dell'acquisto alla marca di fabbrica „Ancora".

Lettera onorifica d'un ecclesiastico:

Verona, Convento S. Bernardino, 12.4.96.

La ringrazio dell'invio sollecito e dichiaro che il Pain-Expeller corrisponde non soltanto al suo encomio, ma fu anche esperimentato dai medici di qui, i quali dichiararono: che per l'eccellente composizione dev'essere efficacissimo, perciò favorite mandarmi 3 (*tre*) bottiglie intiere per i miei missionari.

Fr. Pius Vidi Ep. tit. Cestrinensis
Coad. in Vic. Aptco. Chen-si in Sinis.

Deposito generale per l'Italia presso A. Manzoni & Co., chim.-farm., Milano, Roma, Genova.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)

RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — Effetto garantito.

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Composizione: gomme ammoniaco, galbano, lenzoe, aa 20 — idem di Cajeputo [illegible] — Acido spireico crist., idrato potassico aa 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.60 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:

Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle e muliebri, Malaria ecc.

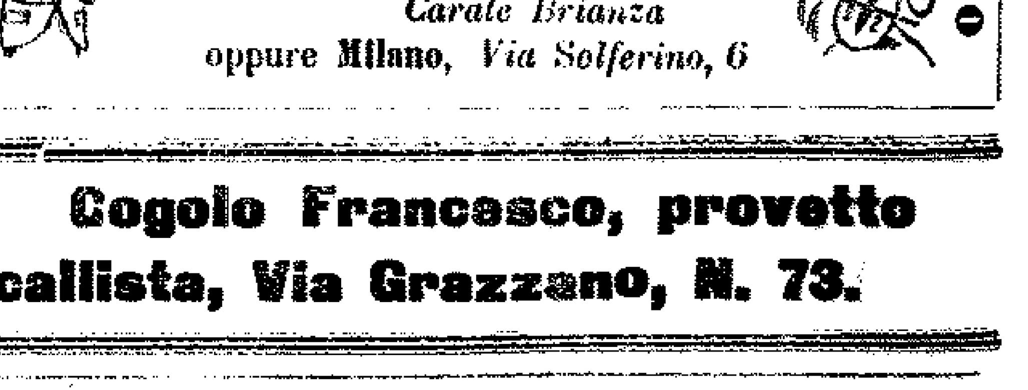
La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale, in bottiglie verdognole con etichetta gialla e fascetta al collo, colla firma Frat. De Waiz, è sopravi la marca depositata. **Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficaci.**

TUTTI VIOLINISTI

col Violino a tastiera graduata, brevettato, **facilissimo** per tutti massima per Mandolinisti.

Il celebre sig. **Prof. G. DE ANGELIS del R. Conservatorio di Milano** ha gentilmente esaminate le nostre tastiere brevettate e le ha trovate esattissime. Vendonsi anche Mandolini e Chitarre da L. 9 in più; Ariston da L. 12; Piano melodico L. 150; Fonografo L. 22.

ANTICO



L. 20 - Violino con arco	Violino	L. 16
» 24 - Viola	Viola	» 20
» 45 - Cello	Cello	» 30
» 80 - Basso	Basso	» 45

NUOVO

E. SECCHI *Carate Brianza* oppure **Milano,** *Via Solferino, 6*

Cogolo Francesco, provetto callista, Via Grazzano, N. 73.

Per le inserzioni, in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo antecipato.